



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 16 dicembre 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 17 membri su 17, assenti n. 0.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente in videoconferenza
CAROLI GERMANO	Presente in videoconferenza
GARGANO GIOVANNI	Presente in videoconferenza
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente in videoconferenza
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videoconferenza
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 105

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Oggetto:

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

L'art. 11 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, conferisce alle Province la facoltà di prevedere nello Statuto, l'istituto del Difensore Civico, con compiti di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione comunale o provinciale, il quale può segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il Consiglio provinciale.

Gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia di Modena disciplinano l'istituzione, la elezione, i poteri e le funzioni del Difensore Civico previsto ai sensi del citato art.11 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; in particolare l'art. 29, comma 1, prevede che "Il Consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con i comuni del territorio per l'utilizzo del difensore civico della Provincia".

L'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) ha soppresso la figura del Difensore civico comunale e ha stabilito che "Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini".

La Provincia di Modena in attuazione delle previsioni statutarie, con Atto del Presidente n° 91 del 23 Luglio 2025, ha avviato il procedimento di elezione del Difensore Civico, approvando l'avviso pubblico che definisce le informazioni e le modalità per la presentazione delle candidature. Nel medesimo atto, è stata ribadita la volontà della Provincia di promuovere la sottoscrizione di Convenzioni con i Comuni del territorio modenese, anche in forma associata, per lo svolgimento delle funzioni di Difensore Civico che in tali casi assume la denominazione di "Difensore Civico Territoriale".

Entro la data di scadenza fissata per il 19 settembre 2025 sono pervenute quattro candidature. I candidati hanno avuto modo di presentarsi ai consiglieri provinciali durante un incontro informale ad essi rivolto il 24 novembre 2025.

Le candidature sono state esaminate dalla commissione delle Capigruppo in data 11 dicembre 2025 che, nel valutare le stesse, ha posto particolare attenzione sul titolo di studio e sull'esperienza professionale dei candidati nel settore giuridico-amministrativo.

Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Provinciale con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza dei tre quarti dei componenti, arrotondata all'unità superiore. Ove tale maggioranza non sia raggiunta dopo tre votazioni, svolte in sedute distinte e consecutive, è eletto con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento del Consiglio, si può procedere con votazione in forma palese, quando nessuno dei Consiglieri presenti si oppone.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile dell'Area Amministrativa hanno espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, abbiamo l'"Elezione del Difensore Civico della Provincia di Modena". Rispetto a questo incarico abbiamo avuto quattro domande. Abbiamo anche fatto un incontro con gli aspiranti Difensori Civici che si sono presentati ai Consiglieri. Purtroppo, non abbiamo potuto partecipare tutti, quindi rispetto a questo, in accordo con i Capigruppo, che ci siamo trovati con una Capigruppo speciale proprio per definire un pochino l'iter, faccio una piccola sintesi, appunto in accordo con la Capogruppo Rossini e la Capogruppo Zaniboni, per darvi diciamo qualche piccolo particolare. Poi è chiaro che i curriculum li avete avuti tutti; quindi, avrete avuto sicuramente modo di poterli visionare. Abbiamo avuto la domanda da parte del Dottor Michele Morone, che è residente a Benevento: lui si occupa di procedure civili, penali e amministrative, in particolare in tema di appalti e dell'edilizia urbanistica; ha avuto nomina prefettizia come membro della Commissione Edilizia del suo Comune ed è cultore della materia in diritto costituzionale. Poi abbiamo avuto la domanda dal Dottor Manuele Bellonzi: risiede a Lucca, ha conseguito attestato di superamento corso di specializzazione in conciliazione ed è docente in alcuni master; ha ricoperto il ruolo di Difensore Civico in alcuni Comuni dal 2004 al 2010 ed ha un'approfondita conoscenza della consulenza giuridica anche in ambito medico. Poi abbiamo avuto la domanda da parte del dottor Nicola Baisi: risiede a Castelnuovo Rangone, ha ricoperto il ruolo di Giudice Sportivo, conseguito un attestato di qualifica da mediatore; competente in materia di locazione, diritto di famiglia, diritto societario, tributario e sportivo. Poi abbiamo avuto la domanda della Dottoressa Patrizia Roli: residente a Modena, ha svolto diversi incarichi di docenza e ricoperto un ruolo di Difensore per vari Comuni e Unioni a partire dagli anni 2000; è specializzata in diritti umani ed è attualmente il Difensore Civico della Provincia di Modena. Questo in modo molto sintetico rispetto chiaramente ai curriculum che sono pervenuti e che appunto ricordo vi sono stati inviati. In accordo con le Capigruppo, abbiamo deciso di procedere in questo modo. Io farò i nominativi di tutti e quattro gli Avvocati che

hanno manifestato il loro interesse e li voteremo appunto per ciascun nome, rispetto a quello che il Consiglio deciderà di promuovere. Quindi partiamo in ordine, come ve li ho presentati. Per il Dottor Michele Morrone, partiamo con l'appello per il voto. Chiedo scusa, eravamo d'accordo sempre con i Capigruppo di dare la parola alle due Capigruppo per fare un intervento in merito rispetto al procedimento che abbiamo avviato insieme. Chiedo scusa. Prego Dottoressa Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliere

Grazie Presidente. Innanzitutto, volevo ringraziare il Presidente perché appunto abbiamo fatto un percorso insieme e credo che un dato positivo che va rilevato è la presenza di più candidature, e questa è un'evidenza positiva dell'interesse che anche nella categoria professionale dei giuristi si manifesta per quanto riguarda procedure di mediazione dei conflitti. E questo da Avvocato posso dire che è un dato estremamente positivo. I curricula che ci sono pervenuti sono tutti di rilievo, ciascuno ha delle specificità interessanti per ricoprire il ruolo di Difensore Civico. Quindi come gruppo ringraziamo tutti i candidati che si sono resi disponibili per svolgere questo incarico. Abbiamo rilevato alcuni elementi che poi ci condurranno nella votazione che stiamo per fare. Innanzitutto, un criterio, che oggettivamente non è indicato nello Statuto della Provincia ma che a nostro parere, dato anche il progressivo invecchiamento della popolazione e quindi la necessità di svolgere un'attività anche in presenza e personale con i cittadini che dovessero rivolgersi al Difensore Civico, è quella della vicinanza al nostro territorio. Sappiamo che ci sono oggi strumenti informatici che possono essere utilizzati per avvicinare le persone. Riteniamo però anche che oggi in modo particolare, proprio perché abbiamo una fascia di popolazione più fragile che deve essere in un qualche modo tutelata maggiormente di altri, che il criterio della vicinanza alla Provincia debba avere un suo peso. L'altro elemento che ci conduce nella decisione del candidato da privilegiare è una determinazione della Commissione Europea per la democrazia attraverso il diritto, cosiddetta Commissione di Venezia, che ha stabilito dei principi - questo risale al 2016 - sulla protezione, la promozione e l'istituzione del Difensore Civico, nel cui articolo 10 si dice di preferire come criterio un mandato limitato ad un solo periodo, senza possibilità di rielezione. Nel contempo si stabilisce che il mandato debba avere una durata non inferiore a sette anni e diciamo che questi due elementi; quindi, il consiglio di non reiterare l'incarico e una durata non inferiore a sette anni insieme, questi due elementi insieme, ci inducono a un indirizzo di voto che poi sarà quello che si vedrà. Diciamo che questo criterio, che è dettato da questa determinazione della Commissione Europea, è molto interessante ed è molto importante perché è rilevante per la finalità dell'imparzialità e dell'indipendenza che deve caratterizzare il Difensore Civico. Quindi diciamo che questi saranno i criteri che, come gruppo, abbiamo concordato ci guidino nella votazione. Grazie.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Buongiorno. Come appunto si diceva, anche per noi le quattro candidature sono tutte di valore e infatti ringraziamo per la partecipazione i candidati. Come si è valutato? Si è valutato che per i due candidati fuori territorio ci potesse essere una criticità oggettiva sulla presenza, perché era un elemento essenziale del servizio che abbiamo dato fino ad oggi. Tra i due restanti, la maggioranza valuta il buon lavoro fatto dal Difensore uscente Roli, che ha garantito sicuramente la presenza, la continuità e anche l'attenzione. Inoltre, pensiamo che abbia costruito un rapporto efficace veramente con Comuni e cittadini. Il nostro Statuto provinciale prevede un mandato triennale e consente la rieleggibilità senza limiti numerici, e quindi siamo ovviamente in regola. I principi di Venezia giustamente, come sono stati segnalati, danno suggerimento di un mandato, al massimo due; dicono anche però che i mandati non devono essere inferiori a 7. Quindi noi a livello proprio della figura della

Roli, si tutela la stabilità dell'Istituzione. A nostro avviso l'indipendenza si garantisce anche con prevalenza, con la professionalità e anche la trasparenza, e non solo con l'avvicendamento. Noi abbiamo come linea politica quella appunto di garantire un servizio efficace e accessibile, e anche presente sul territorio, e siamo nel pieno rispetto dello Statuto. È per quello che sosteniamo questa candidatura.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente dà atto che ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento del Consiglio, si è concordato ai Capigruppo di procedere per voto palese, e procede ponendo ai voti per appello nominale, la presente delibera.

Si prosegue con le votazioni scorrendo i nomi dei 4 candidati a Difensore Civico provinciale coi seguenti risultati:

La candidatura di **Michele Morone** viene votata come segue:

PRESENTI n. 17

CONTRARI n. 17 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

La candidatura di **Manuele Bellonzi** viene votata come segue:

PRESENTI n. 17

CONTRARI n. 17 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

La candidatura di **Nicola Baisi** viene votata come segue:

PRESENTI n. 17

FAVOREVOLI n. 6 (Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

ASTENUTI n. 11 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)

La candidatura di **Patrizia Roli** viene votata come segue:

PRESENTI n. 17

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)

CONTRARI n. 4 (Consiglieri/e Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

ASTENUTI n. 2 (Consiglieri Caroli e Giacobazzi)

Il Presidente dichiara che la proposta è stata votata ma non viene raggiunto il quorum previsto dall'articolo 29, comma 3 dello Statuto dell'Ente per la elezione del Difensore Civico Provinciale.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di non eleggere il Difensore Civico Provinciale poiché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 comma3 dello Statuto dell'Ente, non è stato raggiunto il quorum con la maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio (13 voti favorevoli).

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA